



Originale

COMUNE DI VOTTIGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZ.-COMM.LE-DEMOGRAF.

NUMERO 119

Del 01/12/2025

OGGETTO:

Costituzione del "fondo risorse decentrate" e delle "risorse per posizioni organizzative destinabili alle elevate qualificazioni", relativo al personale non dirigente, per l'anno 2025 e quantificazione utilizzi presunti. Rettifica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 17/06/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con il quale è stata attribuita alla Sottoscritta la responsabilità del servizio unitamente al potere di assumere tutti gli atti gestionali, anche di rilevanza esterna afferenti al servizio;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27/12/2024, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/12/2024, immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;

PREMESSO che in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto Funzioni Locali, triennio 2019/2021 e che l'articolo 79, primo comma, del suddetto CCNL, titolato “*1. fondo risorse decentrate: costituzione*”, prevede: “*1. La parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente dalle seguenti risorse:*

- a) risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018;*
- b) un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al comma 5;*
- c) risorse stanziate dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;*
- d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.”;*

VISTO l'art. 40 bis comma 3 e seguenti del D.lgs. n. 165/2001 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

DATO ATTO che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

VISTA la Legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 “*Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 “*Contratti collettivi nazionali ed integrativi*” e art. 40bis “*Controlli in materia di contrattazione integrativa*”;

CONSIDERATO che il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii. ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la Legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

VISTO l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva “Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all’omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e’ abrogato.”

RICHIAMATO l'art. 33 comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, modalità illustrata nel DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che a partire dall'anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018;

CONSIDERATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 28/11/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "*PERSONALE NON DIRIGENTE, FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025, INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE, DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA*", con la quale Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi per la costituzione delle risorse variabili, che si intende interamente richiamata;

VISTO il prospetto di quantificazione del Fondo risorse Decentrate per l'anno 2025 elaborato dai servizi finanziari, che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che è stata acquisita la certificazione del Revisore dei Conti, CICCONE Dott. Maurizio, assunta a nostro Prot. n. 0003044 del 17/11/2025, in merito alla costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025;

RITENUTO pertanto, per i motivi sopra esposti, di dover provvedere alla riapprovazione del "*fondo risorse decentrate*" relativo al personale non dirigente per l'anno 2025 in conformità al prospetto allegato alla presente Determinazione;

ATTESO inoltre che gli importi disponibili formeranno oggetto di apposita contrattazione decentrata;

CONSIDERATO che si provvederà alla revisione del fondo qualora il CCNL per il periodo 2022/2024, attualmente in corso di definizione, prevedesse nuove disposizioni di finanziamento e/o modifiche di quelle in corso;

DATO infine ATTO che le Organizzazioni sindacali saranno opportunamente informate,

DETERMINA

1. DI RICHIAMARE tutto quanto esposto in premessa come parte integrante del presente disposto;
2. DI APPROVARE la costituzione del "*fondo risorse decentrate*", relativo al personale non dirigente per l'anno 2025 in conformità al prospetto allegato alla presente Determinazione facente parte integrante e sostanziale;
3. DI DARE ATTO che è stata acquisita la certificazione del Revisore dei Conti, CICCONE Dott. Maurizio, assunta a nostro Prot. n. 0003044 del 17/11/2025, in merito alla costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025;
4. DI DARE ulteriormente ATTO che gli eventuali importi disponibili formeranno oggetto di apposita contrattazione decentrata;

5. DI PRENDERE ATTO che la relativa spesa è prevista al cod. 01.02.1 ex cap. 120/7/1 del bilancio di Previsione 2025/2027 – esercizio 2025, dando atto che comunque si provvederà alla verifica del rispetto delle norme previste in materia di limiti di spesa del personale;
6. DI DARE altresì ATTO che si provvederà alla revisione del fondo qualora il CCNL per il periodo 2022/2024, attualmente in corso di definizione, prevedesse nuove disposizioni di finanziamento e/o modifiche di quelle in corso;
7. DI DARE infine ATTO che le organizzazioni sindacali saranno opportunamente informate ai sensi dell'art. 5 c. 2 del d.lgs 165/2001;
8. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio Digitale del Comune.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In copia conforme all'originale, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal .



Il Delegato

VISTO di COPERTURA FINANZIARIA e di REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 147bis D.L. 174/2012 convertito in L. 213/07.12.2012)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, attesta la copertura finanziaria del su esteso provvedimento, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, ed esprime parere favorevole riguardo alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 147bis del D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/07.12.2012.

Vottignasco, addì



IL RESP. DEL SERV. FINANZIARIO